



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53

---

OGGETTO: Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. – Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari.

---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **otto** del mese di **giugno** dalle ore 20,20 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 01/06/2015 n. 20653, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 15 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano		X	20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino		X	21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola		X	22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe		X	24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	PIAZZA Maurizio		X
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	SILLITTO Maria	X	
13	DI BELLA Monica		X	28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe		X				

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: *“Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. – Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari”*, dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (all. A) e dell'estratto del verbale della III<sup>a</sup> C.C.P. (all. B). Esce Bertolino **presenti n. 14.**

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

SCIACIA: Dichiaro che questo atto deliberativo riveste una grande importanza perché il suo oggetto è relativo all'anticipo dei finanziamenti regionali per il personale non di ruolo del Comune, quindi le scaramucce politiche dell'opposizione sono totalmente fuori luogo.

INGRASCIO: Chiede al Dirigente Di Como se, pur essendo questo atto deliberativo ricorrente ogni anno e necessario per valutare le esigenze di ogni Comune, tale anticipo va a sommarsi a quell'importo complessivo finale della percentuale che la Regione garantisce per il personale precario e se così fosse, quali sarebbero le eventuali refluenze sul bilancio.

DO: Risponde al Consigliere Ingrasciotta che tutto sorge dall'introduzione e dall'entrata in vigore della L.R. n. 5 del 2014 che abroga la precedente normativa che prevedeva l'istituzione nel bilancio della Regione un fondo specifico per finanziare la spesa del personale precario, istituendo un fondo per il ripiano del disequilibrio calcolato in base a determinati criteri ed assegnazioni ridefiniti ogni anno, dando la possibilità ai Comuni di richiedere con apposita istanza un anticipo sulle somme che assegnerà nel corso dell'esercizio finanziario.

Entrano: Giurintano e Perricone **presenti n. 16.** Esce Bonsignore **presenti n. 15.**

PERRICONE: Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Perricone ed accertata la presenza di n. 15 consiglieri (all. C), dichiara valida la seduta e prosegue nei lavori.

Chiedono di intervenire:

SINDACO: Dichiaro che questo atto deliberativo non ha un contenuto politico e lo stranizza l'atteggiamento di alcuni Consiglieri dell'opposizione su una tematica che riguarda gli emolumenti di circa trecento lavoratori di questo Comune e relative famiglie, su cui non si può scherzare mettendo in campo strategie politiche totalmente fuori luogo e giocando con il futuro degli stessi. Dichiaro di essere rammaricato per questo atteggiamento irresponsabile dell'opposizione, di cui risponderanno alla città ed ai lavoratori in causa.

Esce Perricone **presenti n. 14.**

LA CROCE: Stigmatizza l'atteggiamento di questa opposizione trasformista, pronta a fustigare i costumi di questa Assemblea su una tematica fondamentale per il bene della nostra comunità ed hanno dimostrato, se ce ne fosse ancora bisogno, di mettere al primo posto l'interesse di parte a discapito del bene di trecento lavoratori di questo Comune.

SALADINO: Dichiaro che l'atto deliberativo in esame non può essere oggetto di confronto partitico, dato che si parla del sostentamento di trecento lavoratori di questo Ente, per cui crede sia quantomeno inopportuno giocare su una tematica così importante. Entra Adamo **presenti n. 15.**

VACCARINO: Concordo con quanto dichiarato dai Consiglieri nei precedenti interventi e stigmatizza il comportamento irresponsabile dell'opposizione che predica bene e razzola male, riempiendosi la bocca di buoni propositi, ma poi alla prova dei fatti scadendo in comportamenti e giochi di basso profilo.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'atto deliberativo per appello nominale, chiesto dal Consigliere Ingrasciotta.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 14 voti favorevoli e n. 1 astenuto resi, per appello nominale (all. D), da n. 15 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *"Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. – Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari"*.

VACCARINO: Chiede che venga messa ai voti l'immediata esecutività dell'atto deliberativo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 14 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Cafiso) resi, per alzata e seduta, da n. 15 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'immediata esecutività del presente atto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Ingrasciotta*

**Il Segretario Generale**

*f.to dott. Maggio*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---



**CITTÀ DI CASTELVETRO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

*rel. n. A4*

SETTORE - Finanze

SERVIZIO - Ragioneria

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale, nella seduta del 6/6/2015 con deliberazione n. 53

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

NO  
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: favorevole

Data 20-6-2015

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

Data 20-6-2015

IL RESPONSABILE

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**  
SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA:

€ \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

11/6/2015

L'ASSESSORE RIFLATORE

11/6/2015

L'UFFICIO PRIMARIO

*III*

*OP*

Il Presidente pone in discussione il punto n. \_\_\_\_ posto all'o.d.g. avente ad oggetto "Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 30 della legge regionale 28/01/2014, n. 5;

Visto l'art. 10, comma 3, della legge regionale 11/06/14, n. 13;

Considerato che ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 come introdotto dall'art. 10, comma 3, della legge 11 giugno 2014, n. 13, è prevista la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, fino al 40% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2013;

Visto l'Avviso Pubblico n. 8 del 24.06.2014 con il quale l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica disciplina le modalità di accesso al fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Vista la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 2;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e Funzione Pubblica n. 2 del 11.03.2015 che, al punto 2.5, prevede la possibilità di chiedere, anche per l'anno 2015, la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 7/bis, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

Visto il decreto dirigenziale dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e Funzione Pubblica n. 106/S.2 del 15.04.2015 che prevede la concessione di anticipazione in questione nella misura del 36,92%.

Preso atto che, sulla base delle prescrizioni delle sopracitate norme, circolari e decreti, questo ente, ha chiesto la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, fino al 36,92% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2014;

Che, inoltre, il rappresentante legale di questo Comune ha dichiarato:

- a) che, per l'anno 2015, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n. 85/95 e n. 16/06 ed alle leggi regionali n. 21/05, n. 27/07 e n. 13/2009, risulta stimato in euro 3.372.428,10;
- b) che lo squilibrio come sopra stimato è stato desunto dall'analisi della previsione degli accoglimenti complessivi di competenza dell'Ente e della spesa dell'Ente;
- c) di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, oveecedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora, l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione, ex art. 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

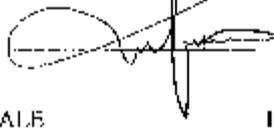
- d) di aver provveduto a trasmettere all'organo consiliare la documentazione necessaria, affinché tale organo, con propria deliberazione, nelle prima seduta utile, possa prendere atto di quanto richiesto e dichiarato;

Preso atto dei report dettagliati per ogni singolo lavoratore di cui alle leggi regionali 85/95, 21/03, 16/06, 27/07 e n. 13/2009, che, così come richiesto dall'avviso pubblico emanato dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 8/2014, saranno trasmessi in allegato alle supradescritte richieste e dichiarazioni;

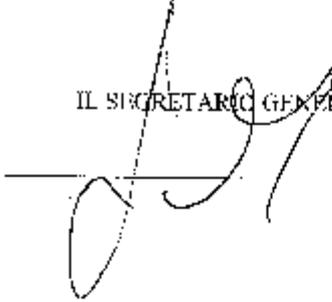
#### DELIBERA

- 1) Prendere atto che, per l'anno 2015, l'impatto presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n. 85/95 e n. 16/06 ed alle leggi regionali n. 21/03, n. 27/07 e n. 13/2009, risulta stimato in euro 3.372.428,10;
- 2) Prendere atto dell'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- 3) Prendere atto dell'impegno assunto dall'ente, all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinarî della Regione, ex art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.,

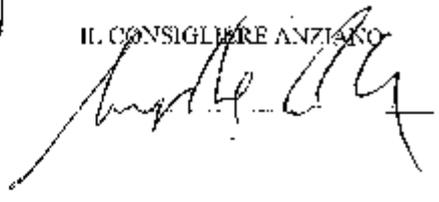
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato delle Autonomie  
Locali e della Funzione Pubblica  
Autonomie Locali

Trasmissa via PEC

Servizio 2° "Aspetto organizzativo  
e funzionale degli enti locali"

Prot. 9837

Palermo, li 26.06.2014

Resole del procedimento: Di. Direzione Gen. n. 3001/2014/66; Prot. n. 5074/24 Seve - 14/06/2014 - 14/06/2014

**OGGETTO:** Art. 30, comma 7, e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 n.l.

Anticipazione della quota del fondo destinato al recupero squilibri finanziari,

allegato.

**AVVISI N. 8 DEL 24 GIU. 2014**

- Al Sindaci e Commissari Straordinari delle  
Autonomie locali della Sicilia  
LORO SEDE
- e. p.c. Al Presidente dell'A.N.C.L. Sicilia  
Viale Nisseno - Piazza dei Quattroci. 2  
90100 - PALERMO
- Al Presidente dell'U.R.P.S.  
Viale Lazio, 23  
90100 - PALERMO
- Al Presidente dell'P.A.S.A.E.L.  
Via Notarbartolo, 240  
90100 - PALERMO

Come è noto alle SS.LL., con l'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, sono state fissate le procedure per il concorso della Regione Siciliana al compenso degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme cessanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili individuati al comma 6 del medesimo articolo.

Con il comma 7bis de l'art. 30 della medesima legge di stabilità regionale, introdotta dalla legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è stata prevista, sulla base dell'intesa prevista per la Commissione

Via Tricarico 54/56 - 90141 PALERMO

dell'apposito decreto esecutivo di riparto del *Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio* di cui al citato comma 7, la possibilità di erogare un acconto agli enti locali fino al 40 per cento delle somme dovute dalla Regione nell'anno precedente. Giova anche ricordare, nell'occasione, che la Giunta regionale con la deliberazione n. 112 del 20 maggio 2014 ha formulato apposite direttive per l'erogazione agli enti locali dell'anticipazione sul Fondo in argomento.

Al riguardo, appare utile evidenziare, preliminarmente, che il modello procedurale per il concorso della Regione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, previsto nell'ambito delle disposizioni normative previste dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, nell'assegnare al Dipartimento regionale delle Autonomie locali le sole competenze afferenti alla gestione del *"Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio"*, ha lasciato inmutato il quadro generale delle competenze istituzionalmente attribuite ad altri rami dell'amministrazione regionale in materia di politiche del mercato di servizi e di lavoro e, in particolare, di regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, ovvero di lavoratori utilizzati in attività socialmente utili, ancorché rientranti nell'ambito delle procedure di reclutamento speciale previste dall'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e s.m.i.

Invero, per il triennio 2014-2016, è stata prevista, non più l'assegnazione - a seguito di apposita formale richiesta - di un contributo da concedere agli enti utilizzatori dei soggetti appartenenti al regime dei lavoratori socialmente utili, ma il trasferimento di una quota parte del "Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio" istituito in favore degli enti locali siciliani per compensare gli equilibri di bilancio derivanti dall'abrogazione delle disposizioni normative appositamente indicate dall'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, previa emissione dell'apposito decreto di riparto, predisposto di concerto con l'Assesade regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, tenuta anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013.

A tal fine la scrivente Amministrazione, nell'ambito della seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali svoltasi in data 30 aprile 2014, ha già rappresentato la necessità di acquisire il dato relativo alla misura del contributo già concesso alla data del 31 dicembre 2013 ad ogni singolo lavoratore indicato dalla citata norma, atteso che il componente *Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative* (al trasmettere un primo quadro ricognitivo all'erogatore il dato relativo alla quantificazione numerica ed al contributo già concesso a ciascuna amministrazione, ha comunicato di non essere in possesso del dato riferibile ad ogni singolo lavoratore.

Si invitano, pertanto, tutti gli Enti in indirizzo, ove assoggettati all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, commi 6, 7, 8, 9 e 9.bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101,

convertito, con modificazioni della legge 30 ottobre 2013, n. 125, e s.m.i., come integrato dall'art. 30, commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., a voler trasmettere:

✓ **un report dettagliato (relativo ai lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili alla data del 31 dicembre 2013) nel formato xls allegato alla presente:**

- a) di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 e s.m.i., indicando l'entità del contributo erogato dal competente Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative alla data del 31 dicembre 2013 (la cui scadenza dovrà coincidere con l'importo complessivamente erogato dall'Amministrazione regionale nell'anno 2013), la data di scadenza contrattuale, ovvero la data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente;
- b) di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e s.m.i., indicando la relativa data di scadenza contrattuale, ovvero la data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente;

Ciò posto, sulla base delle indicazioni espresse dalla Conferenza Regioni-Autonomie locali tenutasi in data 19 giugno 2014, gli Enti interessati all'erogazione dell'importo di cui al comma 7bis del medesimo articolo, potranno, altresì, trasmettere:

✓ **una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente della quale si evince:**

- a) la quantificazione dell'importo presuntivo dell'equilibrio finanziario per l'anno 2014, desunto dall'analisi della previsione degli accantonamenti di competenza dell'entrata e della spesa, derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 56, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- b) l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima legge di stabilità regionale;
- c) gli estremi di trasmissione all'organo titolare della documentazione di cui ai precedenti punti, affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto:
  - dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 56, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di incontro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7bis del medesimo articolo;
  - della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.

- dell'impiego dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme prelevate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove occorrendo lo squilibrio finanziario accertato, con la modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari dalla Regione ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima legge di stabilità regionale;

In mancanza della trasmissione della suddetta documentazione non sarà possibile assicurare l'escogazione dell'acconto, ovvero, delle quote da destinare, ai sensi dell'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, al compenso dello squilibrio finanziario di che trattasi, restando inteso che la mancata trasmissione dei dati richiesti con l'allegato scheda di tabella, comporterà la sospensione delle procedure di escogazione dell'acconto di che trattasi.

In ogni caso tutti gli Enti in indirizzo dovranno trasmettere, entro e non oltre il 15.07.2014, al seguente indirizzo di posta elettronica del Servizio 2° - "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" di questo Dipartimento: [antonanie@cali.servizi02@regione.sicilia.it](mailto:antonanie@cali.servizi02@regione.sicilia.it). **SENZA ALCUNA INDICAZIONE O INFORMAZIONE AGGIUNTIVA O INTEGRATIVA**, il report dettagliato, nel formato .xls allegato alla presente, affinché lo stesso, unitamente ad altri file di pari formato, possa costituire parte sostanziale di un unico Database regionale.

Ogni eventuale ulteriore chiarimento sull'argomento trattato, potrà essere richiesto ai seguenti recapiti degli istruttori incaricati:

- per le province di CL, RG e TP – tel.:091.7074295 (e-mail: [g.ardilio@regione.sicilia.it](mailto:g.ardilio@regione.sicilia.it));
- per le province di EN, ME e PA – tel.:091.7074316 (e-mail: [d.tomaso@regione.sicilia.it](mailto:d.tomaso@regione.sicilia.it));
- per le province di AG, CT e SR – tel.:091.7074676 (e-mail: [g.senilia@regione.sicilia.it](mailto:g.senilia@regione.sicilia.it)).

Si resta in attesa di acquisire gli elementi necessari per la predisposizione degli atti preliminari richiesti dalla normativa in oggetto.

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai fini della regolare diffusione alla platea dei soggetti destinatari e reso disponibile, per la consultazione, sul sito internet di questa Amministrazione.

Il Coordinatore Distrettivo  
Bernardo Campese

Il Dirigente del Servizio  
V. Aurora Diaguardi

Il Dirigente Generale  
Claudio Morale

Il Assessore  
Paolo Vignoli



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
Assessorato delle Autonomie  
Locali e della Funzione Pubblica  
Autonomie Locali

Prot. 3653

Palermo, lì 11.03.2015

**OGGETTO:** Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 s.m.l. - Disposizioni attuative

CIRCOLARE N. 2 DEL 11 MAR. 2015

Ai Sindaci e/o Comunisti Straordinari delle  
Autonomie locali della Sicilia  
L.O.R.O. S.E.L.I.

Sp. A. Al Dipartimento regionale del bilancio e del  
tesoro - Ragioneria generale  
Via Niguarda, 17  
90100 - P. S. L. E. R. M. C.

Con la presente Circolare si forniscono le linee di indirizzo attuative al carattere generale ai fini dell'erogazione della quota parte del "fondo straordinario" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 s.m.l., e più in generale, in ordine alle relative modalità di gestione.

#### 1 - IL FONDO STRAORDINARIO

##### 1.1 - Considerazioni generali.

Con la modifica dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 s.m.l. riguardante "Disposizioni in materia di personale precario", sono state fissate, al comma 7, le procedure per il concorso della Regione Siciliana al compenso degli "effetti degli squilibri finanziari nel complesso delle spese del personale" negli enti ivi indicati - derivanti dall'adozione delle misure recenti misure in favore del lavoratori esposti, con il regime transitorio dei lavori socialmente utili, in attuazione al comma 6 del medesimo articolo.

Sono stati stabiliti, infatti, nuovi criteri per il concorso della Regione Siciliana alla partecipazione alla spesa in favore degli Enti utilizzatori dei lavoratori appartenenti ai bastini dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, al fine di compensare gli squilibri finanziari derivanti dall'abrogazione della precedente normativa.

Al riguardo, appare utile evidenziare, preliminarmente, che il modello procedurale per il concorso della Regione Siciliana al "compenso degli effetti degli squilibri finanziari", contemplato dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, ha lasciato immutato il quadro generale delle competenze istituzionalmente attribuite ai vari rami dell'Amministrazione regionale in materia di politica del prelievo, di stabilizzazione dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, ovvero dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili, assegnando, invece, al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, la competenza afferente la gestione del relativo "fondo straordinario", come iscritto ai sensi del citato comma 7 dell'art. 30.

Invece, per il triennio 2014-2016, è stata prevista una più Fungibilità - a seguito di apposita formale richiesta - di un contributo da concedere agli enti utilizzatori dei soggetti appartenenti al regime dei lavoratori socialmente utili, bensì l'assegnazione di una quota del "fondo straordinario" che, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, rappresenta finanziamento per il relativo triennio la partecipazione contributiva della Regione per le finalità previste dall'art. 4, commi 9 e 9bis del D.L. n. 101/2013 convertito dalla legge n. 125/2013 e s.m.i.

Inoltre, con l'abrogazione delle norme indicate al comma 5 della citata L.R. n. 5/2014 e s.m.i., è stato ipotizzato, per ogni singolo ente interessato al mantenimento in servizio dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, il concreto verificarsi di una ragionevole previsione di equilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, ove lo stesso non possa essere coperto da eccedenze provenienti dai risparmi conseguiti - a legislazione vigente - sulle spese del personale.

## 2 - GESTIONE DEL FONDO.

### 2.1 - Compensi degli squilibri finanziari.

Fatto salvo quanto deliberato dalla Corte dei Conti - Sez. di controllo per la Regione Siciliana in ordine alle modalità di applicazione, dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e più in generale, per le finalità previste dall'articolo 4, commi 9 e 9bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 111 convertito, con modificazioni, della legge 30 ottobre 2013, n. 125 e s.m.i., citate evidenziate, ancora una volta, che il legislatore regionale, con la modifica del comma 3 del citato articolo 30, ha inteso segnalare dalle Commissioni finanziarie dei bilanci delle Autonomie locali il "compenso degli squilibri finanziari... per la salvaguardia degli equilibri di bilancio...", ricorrendo i relativi "effetti" - al fine della quantificazione del citato contributo - solamente sui "compensi delle spese del personale" derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 5 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.

Nello specifico, si tratta di verificare se le risorse disponibili siano sufficienti a finanziare tutte le spese previste per il personale - comprese quelle derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6

dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. (nella misura pari al contributo erogato per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013), e se tali spese si siano effettivamente copertizzate, al netto degli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di razionalizzazione e revisione della spesa per il personale, o da intervenute cessazioni.

Potrà anche in attuazione degli accordi di cui all'intesa raggiunta in conferenza Regione - Autonomie locali del 10.12.2014, nell'ambito della quale è stato stabilito (da la rappresentanza delle A.A.L.L. e della Regione alla "i Comuni, per il tramite delle loro Associazioni rappresentative, nel rispetto della normativa vigente, degli equilibri finanziari e delle loro necessità organizzative, di appoggiando ad utilizzare i risparmi di spesa del personale per consentire una temporanea riduzione, nel triennio 2014-2016, della spesa in carico del Bilancio regionale per i lavoratori di cui al comma 7 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014".

Pertanto, con l'introduzione del principio del "compensato degli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale" risulta necessario acquisire, alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, la quantificazione dello squilibrio sul complesso delle spese del personale derivanti dall'abrogazione delle norme di cui al predetto art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.

Per quanto sopra, le amministrazioni interessate dovranno comunicare, per l'anno 2014, l'ammontare del complesso delle spese del personale interessato dall'abrogazione delle norme di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nella misura corrispondente al contributo erogato dalla Regione per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013 esposto al periodo di vigenza contrattuale dell'esercizio di riferimento. Al fine di determinare la misura della quota del fondo straordinario da attribuire a ciascuna delle Amministrazioni interessate, le stesse dovranno comunicare altresì l'importo di eventuali riduzioni dell'aggregato spese del personale riferito alle equivalenti voci di bilancio, calcolato in base al criterio della competenza finanziaria, rispetto alle medesime componenti dell'esercizio finanziario precedente, ivi compreso, quindi, l'importo corrispondente ad eventuali risparmi di spesa derivanti dal mancato utilizzo della riserva assunzionale relativa ad eventuali cessazioni del personale di ruolo nell'anno precedente, ove non già utilizzata nell'esercizio finanziario di competenza.

È di tutta evidenza che, stante la rilevanza dell'argomento trattato, per il carattere che lo stesso riveste anche in ordine alle relazioni finanziarie dell'ente, nonché per la natura della definizione normativa in ordine agli "squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale", disatta dal legislatore regionale solo con l'approvazione dell'articolo 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, pubblicata sulla GURS n. 3 del 16.01.2015. Le riduzioni da comunicare per l'anno 2014 potranno riguardare solamente le eventuali economie conseguite che non diversamente utilizzate. Quanto sopra in armonia con il principio contabile dell'annualità del bilancio.

Pertanto, alla data di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario di riferimento e sulla base dei dati del pre-censimativo, il Responsabile dei servizi finanziari potrà trasmettere al legale rappresentante dell'Ente, per il successivo invio al competente Dipartimento regionale, apposita istanza di erogazione della somma, come sopra quantificata, "tenendo conto del calcolo di cui al punto precedente, necessaria alla copertura dello squilibrio accertato sul "complesso delle spese del personale", derivante dall'abrogazione delle norme indicate all'art. 30, comma 6 della legge regionale

28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - in ogni caso - al netto delle eventuali anticipazioni già concesse con le modalità previste ai sensi del comma 7bis del medesimo suddetto articolo.

Che il Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente accetti, invece, che l'eventuale anticipazione già concessa ai sensi dell'art. 10, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 s.m.i., abbia contribuito a creare una eccedenza finanziaria sul complesso delle spese del personale - come sopra quantificata - lo stesso Dirigente ne darà tempestiva comunicazione al competente Dipartimento regionale affinché, con le modalità previste dagli ordinamenti degli enti interessati, siano effettuate le necessarie compensazioni finanziarie nell'ambito dei successivi trasferimenti ordinari e/o straordinari della Regione, nell'interesse dell'equilibrata consistenza.

## 2.2 - Compensazione degli squilibri finanziari per l'intervenuta abrogazione dell'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 e s.m.i.

Con la modifica dell'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., introdotta dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 19 gennaio 2015, n. 2, è stata disposta l'abrogazione delle misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 e s.m.i. per i quali il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative aveva erogato - giusta art. 3 comma 3 della legge regionale 22 gennaio 2013, n. 4, nonché ai sensi dell'art. 17, comma 4 della legge regionale 15 maggio 2012, n. 9 - i contributi ivi previsti fino alla data del 31 dicembre 2014.

Al riguardo, si evidenzia che nell'ambito della disposizione di cui all'art. 20, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificata dall'art. 2 della citata legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, è stata prevista, per il triennio 2014-2016, la partecipazione contributiva della Regione per "compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle Amministrazioni locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6" e, pertanto, anche in favore dei lavoratori di cui all'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 e s.m.i.

A tal fine gli enti interessati all'intervenuta abrogazione dell'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 e s.m.i. dovranno provvedere, con le modalità di cui al precedente paragrafo 2.1, a quantificare i suddetti "effetti" anche in relazione al personale di cui trattasi, con riferimento al contributo erogato dal competente Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative alla data del 31 dicembre 2014.

## 2.3 - Compensazione degli squilibri finanziari per la conferma dei processi di stabilizzazione già conclusi o da concludere ai sensi della normativa previgente.

L'art. 2, comma 1 della legge regionale 17 gennaio 2015, n. 2, ha modificato l'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., introducendo in comma 6bis, in luogo di quello che è consentito agli enti di "confermare" gli eventuali processi di stabilizzazione già conclusi o da concludersi ai sensi della normativa previgente per i quali l'Assessorato regionale delle famiglie, delle politiche sociali e del lavoro non abbia proceduto all'emissione del comunitario provvedimento di copertura finanziaria autorizzatoria.

Infatti, ai sensi della predetta normativa, per le stabilizzazioni effettuate dagli enti utilizzatori del personale precario - al fine di garantire la sostenibilità finanziaria - l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro avrebbe dovuto procedere, all'emissione di un provvedimento finanziario, della durata quinquennale, a valere sulle risorse appostate nel pertinente capitolo di spesa oia, a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità finanziaria dell'anno 2013, risulta privo di copertura finanziaria.

Per quanto sopra, gli enti che hanno sanato o hanno in corso di conclusione la procedura di stabilizzazione del personale ai sensi della predetta normativa, ancorché in assenza del provvedimento di copertura finanziaria, potranno richiederne ex art. 30, comma 7/ter della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., di compensare, per il triennio 2014-2016, in luogo del relativo quinquennio, lo squilibrio finanziario derivante dalla "conferma" dei suddetti processi di stabilizzazione, con le modalità di cui al precedente punto 2.1, accertandone gli "effetti" in relazione al contributo autorizzato dal competente Dipartimento regionale del lavoro, dell'istruzione, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, come quantificabile alla data del 31 dicembre 2013.

#### **2.1 - Compenso degli squilibri finanziari degli Enti locali cui si applica la disciplina prevista dall'art. 259 del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000.**

Con riferimento alla fattispecie degli enti locali esoggettati alle ipotesi di approvazione del "bilancio stabilmente riequilibrato", l'art. 259 del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le modalità di realizzazione del riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione di spese correnti, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle estratte ed attivando, ad altro esposto, in particolare, ai sensi del comma 5 del citato articolo del TUEL, "per la riduzione delle spese correnti leute, locale ricercando con criteri di efficienza tutti i servizi, riducendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni prestazione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili...".

Infatti, a seguito della dichiarazione di disavanzo, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261 del TUEL, sono sospesi i termini per la definizione del bilancio. In tale ipotesi, il Consiglio Comunale dell'Ente presenta al Ministro dell'Interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'articolo 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato. L'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato è istruita dalla Commissione per la Finanza e gli Organi degli enti locali che, in caso di esito positivo, fa sottoporre all'approvazione del Ministro dell'Interno che vi provvede con proprio decreto, stabilendo le eventuali prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente.

In tal'atto situazione è del tutto evidente che, sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261 del TUEL, l'accertamento relativo agli "effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale..." disposto dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., non potrà che coincidere con la quantificazione complessiva del contributo già oneroso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013 che, ai sensi dell'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., viene modificato dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 28 gennaio

2015, n. 2, rappresentando la partecipazione contributiva della Regione per le finalità previste dall'art. 4, commi 9 e 9bis del D.L. n. 101/2013 convertito dalla Legge n. 125/2013 e s.m.i., non risulta assoggettabile alla riduzione prevista dall'art. 239, comma 6 del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

#### 2.5 - Anticipazioni del Fondo.

Con riferimento alla previsione normativa di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., nonché in ordine all'estensione disposta ai sensi dell'art. 2, comma 4 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, considerata la facoltà riconosciuta dal legislatore regionale di "erogare un acconto... fino al 40 per cento delle somme dovute dalla Regione nell'anno precedente", gli enti interessati alla concessione dell'anticipazione del "Fondo straordinario" potranno trasmettere, anche per gli anni 2015 e 2016, a far data dal secondo trimestre di ogni anno e comunque non prima di aver prodotto l'istanza di cui al punto 2.1, apposita richiesta di anticipazione delle somme dovute dalla Regione nell'anno precedente (equilibrio finanziario ex art. 30, comma 7 L.R. n. 5/2014 e s.m.i.), con modesta modalità previste dalla Circolare prot. n.9837/2014 - (Avviso n.8) emessa dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali in data 24.05.2014, pubblicata sulla GUOR n. 26 dell'11.07.2014.

La presente Circolare, unitamente alle sollecite di richiesta per l'erogazione del saldo degli importi di cui al "Fondo straordinario" in oggetto, a sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai fini della regolare diffusione alla platea dei soggetti destinatari, e sarà resa disponibile, per gli adempimenti di competenza degli enti interessati, sul sito internet dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

L'Assessore per le Autonomie locali

Dott. Elio Leotta

Il Dirigente Generale  
Giuseppe Marafioti

D'ordine del Dirigente del Servizio:

Il Funzionario Direttivo  
Bernardo Caputo

2071 - B. 4.0010

D.R.S. n. 106 /S.2

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 2° "Aspetti organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo VI della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Riorganizzazione degli aspetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. (leg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni)";
- VISTO** l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme relative al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con Decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, ferma restando la delazione complessiva delle risorse del contributo per ciascuno dei singoli lavoratori alla data del 31.12.2013;
- VISTO** l'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., che ha determinato, per il triennio 2014-2016, l'importo del fondo straordinario di cui al comma 7 del medesimo articolo;
- VISTO** l'art. 1, comma 3 della legge regionale 15 gennaio 2015, n. 3, recante norme per l'autorizzazione all'operazione provvisoria del bilancio Regione per l'anno 2015, che ha ridotto in euro 66.497.000,00 la spesa già determinata con l'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come introdotto dall'art. 18, comma 3 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, che ha autorizzato l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica a poter erogare, nelle forme dell'art. 7 del medesimo articolo, sezioni del fondo straordinario fino al 90 per cento delle somme dovute dalla Regione, nell'anno precedente;
- VISTO** il D.A. n. 486/S.2 del 18.12.2013, con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha approvato il piano di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- VISTO** il D.A. n. 882/S.2 del 30.04.2015 con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha approvato, per l'anno 2014, la riorganizzazione del piano riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- VISTO** l'allegato progetto "A" con il quale è stato riassetto, per la finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il limite previsionale massimo delle somme già attribuite dalla Regione prima D.A. n. 882/S.2 del 30.04.2015, ivi comprese le somme dovute nell'anno 2014, per i contratti in scadenza nell'anno 2015, ove riconducibili alle misure abrogate dall'art. 30, comma 6 della medesima legge di stabilità regionale;
- VISTO** l'Avviso n. 882/2, prot. n. 9833 del 12.06.2014, approvato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 19 giugno 2014, con il quale sono state invitate le autonomie locali interessate all'erogazione del contributo di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28

gentato 2014, n. 5 e s.m.i. in trasferta apposta richiesta di concessione dell'importo che quota del Fondo di cui al comma 7 del medesimo articolo, con allegata relativa documentazione.

**VISTA** la Circolare n. 2822 prot. n. 2653 dell' 11.03.2014, con la quale sono state fornite alle autonomie locali le liste di indirizzi ottativo di carattere generale ai fini dell'erogazione del saldo nella quale parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. è più in generale, in ordine all'e modalità di gestione del fondo stesso;

**CONSIDERATO** che con le attuali disponibilità di cui al capitolo di spesa 191.510 (L. 7.5.1 e 99) si può far fronte all'erogazione di una parte dell'importo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. nel limite massimo del 36,92% degli importi previsionali massimi riassunti nell'allegato prospetto "A" complessivamente pari ad euro 66.497.000,00;

**RITENUTO** pertanto per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. di poter procedere all'impegno della somma di euro 66.497.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191.510 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2015 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali;

**RAVVISATA** la necessità di dover procedere, successivamente, a valere sulle somme impegnate con il presente decreto, all'erogazione dell'importo del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. nel limite del 36,92% degli importi previsionali massimi riassunti nell'allegato prospetto "A", previa acquisizione, da parte delle autonomie locali interessate, della formale apposita istanza di parte, nonché delle informazioni necessarie richieste finalizzate alle verifiche istruttorie previste dalla legge, anche con riferimento alle somme dichiarate dagli enti ai fini della riduzione del concorso della Regione al coprimo degli effetti degli squilibri di cui al medesimo comma 7;

per quali si fa premessa specificata.

#### DECRETA

**Art. 1 -** Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. è disposta l'impegno della somma complessiva pari ad euro 66.497.000,00 a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191.510 "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari del sistema locale derivanti dall'erogazione delle norme recate espresse in favore dei lavoratori anzianamente utili" del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2015 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali.

**Art. 2 -** All'erogazione dell'importo del "Fondo straordinario" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. si provvederà, nel limite del 36,92% degli importi previsionali massimi riassunti nell'allegato prospetto "A", previa acquisizione, da parte delle autonomie locali interessate, della formale apposita istanza di parte, nonché delle informazioni necessarie richieste finalizzate alle verifiche istruttorie previste dalla legge, anche con riferimento alle somme dichiarate dagli enti ai fini della riduzione del concorso della Regione al coprimo degli effetti degli squilibri di cui al medesimo comma 7.

**Art. 3 -** In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 13 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è tenuto a essere al responsabile del procedimento di pubblicazione sui contenuti sul sito istituzionale a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, anche ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 2 agosto 2014, n. 21.

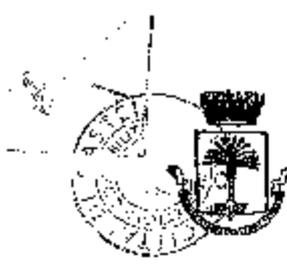
**Art. 4 -** Il presente decreto sarà notificato alle Regioni e le Unioni di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della L. n. 2304/1999, n. 10, e successivamente pubblicate, per estratto, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Palerma, li 15 APR. 2016

Il Funzionario Delegato  
Dott. Bernardo Calò



Il Dirigente del Servizio  
Dott. Ass. V. Anna Di Gregorio



# Città di Castelvetro

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

## SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

Piazza Umberto I, n. 5                      91022 Castelvetro (TP)  
Tel. 0924/999237                              Telefax 0924/932470  
Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00  
Dirigente: Dott. Andrea Antonio Di Corro - e-mail: [andcorro@comune.castelvetro.tp.it](mailto:andcorro@comune.castelvetro.tp.it)  
C.F. 81001210814 - P.I. 06296430817

**OGGETTO** Art.30 comma 7 e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.  
Anticipazione della quota del Fondo destinato al contropeso squilibri finanziari.

All' Assessorato Regionale delle Autonomie  
Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento autonomie locali  
Servizio 2 - Assetto organizzativo  
funzionale EE.LL.

Via Trinacria, 34-36  
90146-PALERMO

Il sottoscritto Felice Junior Errante, nella qualità di Sindaco del Comune di Castelvetro con sede in Castelvetro, Piazza Umberto I, 5;

Visto l'art. 30 della legge regionale 28/01/2014, n. 5;

Visto l'art. 10, comma 3, della L.R. 11/06/14, n. 13;

Visto l'Avviso pubblico n. 8 del 24.06.2014 che disciplina le modalità di accesso al fondo destinato al contropeso squilibri finanziari di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5;

Visto la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2;

Vista la circolare dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e Funzione Pubblica n. 2 dell'11.03.2015;

Visto il decreto dirigenziale dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e Funzione Pubblica n. 106/S.2 del 15.04.2015;

### CILIEDE

ai sensi dell'art. 30, comma 7/bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. come introdotto dall'art.10, comma 3, della legge 11 giugno 2014, n.13, la concessione dell'anticipazione della quota  
Protocollo Generale n. 16526 del 29.04.2015                      Protocollo di Settore n. del

Si risponde alla missiva protocollo n.                      del

COMUNE DI CASTELVETRO - TRAPANI



del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme speciali in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i, nella misura massima del 36,92% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2014.

A tal fine, dichiara,

- che, per l'anno 2015, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i, in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n. 85/95 e n. 16/06 ed alle leggi regionali n.21/03, n.27/07 e 13/2009, risulta stimato in euro 3.372.428,10;
- che lo squilibrio come sopra stimato è stato desunto dall'acuirsi della previsione degli accertamenti complessivi di competenza dell'entrata o della spesa dell'Ente;
- di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, sin d'ora, l'eventuale compensazione finanziaria a valore sui trasferimenti ordinari della Regione, ex art. 6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- di aver provveduto a trasmettere all'organo consiliare, giusta nota prot. n. 65/Rag. del 29.04.2015, la documentazione necessaria, affinché tale organo, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto;

- a. dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come quantificate dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7/bis del medesimo articolo;
- b. della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.;
- c. dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valore sui trasferimenti ordinari della Regione (ex art. 6, comma 2, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.).

Si allega:

*apposito prospetto (redatto in formato cartaceo ed elettronico.xls) nel quale risultano riportati.*

- a) i dati di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui alle leggi regionali n.85/95 e n. 16/06, con l'indicazione:
  - dell'entità del contributo erogato dal Dipartimento delle Autonomie Locali alla data del 31 dicembre 2014;
  - della data di scadenza contrattuale;
  - della data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente;
- b) i dati di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui alle leggi regionali n. 21/03, n. 27/07 e 13/2009, con l'indicazione:

Protocollo Generale n. 16526 del 29.04.2015

Protocollo di Settore n. del

Si risponde alla richiesta protocollo n.

del



- della data di scadenza contrattuale;
- della data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente.



**IL SINDACO**  
**(Roberto Andreotti)**

Protocollo Generale n. 16526 del 29.04.2016

Protocollo di Settore n. del

Si riferisce alla missiva protocollo n.

del

CONFERMA IL CONTENUTO DEL DOCUMENTO



ALLEGATO.

Report suggeriti ex art. 12, comma 6 l.r. n.85/95 e s.m.i. ed ex art. 23 l.r. n.21/93 e s.m.i.

N	INTELLIGIBILE		NOME		INTELLIGIBILE		INTELLIGIBILE		INTELLIGIBILE		CUMULATIVO	CUMULATIVO
	PER	PROVINCIA	COGNOME	NOME	INTELLIGIBILE	INTELLIGIBILE	INTELLIGIBILE	INTELLIGIBILE	INTELLIGIBILE	INTELLIGIBILE		
1	24	COMUNE COSTANTINIANO	DRANI	VINCENZO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	14.371,42	14.371,42
2	25	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	10/01/1984	10/01/1984	10/01/1984	10/01/1984	10/01/1984	10/01/1984	20.713,30	35.084,72
3	26	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1981	20/01/1981	20/01/1981	20/01/1981	20/01/1981	20/01/1981	21.143,80	56.228,52
4	27	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	15.000,00	71.228,52
5	28	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	86.228,52
6	29	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	15.000,00	101.228,52
7	30	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	28/01/1985	15.000,00	116.228,52
8	31	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	15.000,00	131.228,52
9	32	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	10/01/1980	15.000,00	146.228,52
10	33	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	161.228,52
11	34	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	176.228,52
12	35	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	191.228,52
13	36	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	206.228,52
14	37	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	221.228,52
15	38	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	236.228,52
16	39	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	251.228,52
17	40	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	266.228,52
18	41	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	281.228,52
19	42	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	296.228,52
20	43	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	311.228,52
21	44	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	326.228,52
22	45	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	341.228,52
23	46	COMUNE COSTANTINIANO	GIUSEPPE	FRANCESCO	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	20/01/1982	15.000,00	356.228,52

Figlia  
*Il legale rappresenta l'unico dell'ente*  
 Avv. Felice Junior Ferrante



Contributo erogato con ruolo di spesa fissa annua pari ad euro 6.197,48

ANNO DI RENDICONTAZIONE











n.	PARTI LOCALITÀ		MUNICIPALITÀ		MUNICIPIO		REPERIBILE		AMMUNISTRAZIONE		COMPLESSIVO PER IL 2014	CON RISULTATO POSITIVO PER IL 2014
	COMUNE	FRAZIONE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE		
1	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
2	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
3	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
4	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
5	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
6	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
7	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
8	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
9	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
10	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
11	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
12	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
13	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
14	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
15	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
16	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
17	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
18	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
19	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
20	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
21	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
22	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
23	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
24	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
25	COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE		COMUNE			
<b>TOTALE</b>											11.871,20	11.871,20

Contributo erogato con ruolo di spesa fissa annua pari ad euro 0,197,48


  
 Firma  
 Il legale rappresentante della sede  
 Avv. Tiziana Iannitelli

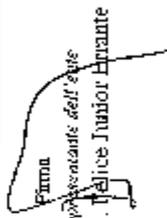
ALLEGATA

Report soggetti ex art. 12, comma 6 Lr. n. 85/95 e sm.j. ed ex art. 25 Lr. n. 21/03 e sm.j.

N.	RE	SINT. IFLAZIONE		AUT. IFLAZIONE		INFORMAZIONE		RIFERIMENTO NORMATIVO		CAPAZITA' ELABORAZIONE		CONTRIBUTO INDICATO DA CUI SINGOLE ELABORAZIONI ALIMENTANO L'ELABORAZIONE ALIMENTAZIONE TOTALE	APPLICAZIONE
		COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE	DATA INGRESSO IN UFFICIO							
1	105	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
2	106	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
3	107	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
4	108	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
5	109	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
6	110	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
7	111	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
8	112	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
9	113	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
10	114	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
11	115	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
12	116	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
13	117	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
14	118	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
15	119	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
16	120	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
17	121	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
18	122	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
19	123	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
20	124	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
21	125	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
22	126	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
23	127	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	COMUNE CASTELFRANCO	15/01/2008	15/01/2008	20/02/2018	X	20/02/2018	15/01/2008	15/01/2008	
<b>TOTALE</b>												300.000,00	

Contributo progetto con modo di spesa fissa annua pari ad euro 5.197,48



  
 Firma  
 Il Legale rappresentante dell'ente  
 Avv. Felice Junior Frante







Città di Castelvetrano  
Selinunte

III<sup>°</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

all. "B"

Prot. n° 19923 del 26/05/2015

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione proposta di deliberazione del C.C. "Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinati alla compensazione degli squilibri finanziari"

ESTRAFFO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA III C.C.P.

Con verbale n. 40 del 26/05/2015

Presenti i Consiglieri: Bertolino Tommaso, Piazza Maurizio, Vaccara Antonino ed il Presidente Sciaccia Pietro.

Assenti i Consiglieri: Barresi Piero, Caccamia Pasquale, D'Angelo Piero, La Croce Bartolomeo e Zaccone Giuseppa.

Dopo aver esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, vota come segue:

- I Consiglieri Bertolino, Piazza e Vaccara rinviando la votazione in Consiglio Comunale;
- Il Presidente Sciaccia vota favorevole.

D'ordine del Presidente  
La Segretaria  
Orlando Antonino

Antonino Orlando

Ad. C.

I<sup>e</sup> Verifica  
n. legale

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 08/06/2015

1° appello ore \_\_\_\_\_ 2° appello ore \_\_\_\_\_

SEDUTA di 1<sup>a</sup> convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	360	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	---	
7	GIURINTANO NICOLA	261	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIAI F GIUSEPPE	232	---	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONI GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	---	
14	ACCARDO GAELIANO	227	---	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	---	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	---	
18	VACCARINO SALVATORE	206	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	---	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
22	VARVARO GASPARF	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	---	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	ETIOPIA GIUSEPIA	151	X	
26	PIAZZA MAURIZIO	141	---	
27	SILLITTO MARIA	132	X	
28	AGATE VINCENZO	129	X	
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

15

ALL. "D"

CITTA' DI CASTELVETRANO  
CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 08/06/2015

OGGETTO: ART.30 L.R. 28/01/2014 M.5 R. S.M.I.  
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIO IIA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		AST.
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMED	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGFIO PIERO	221		
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSFPPF	187		
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
26	PIAZZA MAURIZIO	141		
27	SILLITTO MARIA	132	X	
28	AGATE VINCENZO	129	X	
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

14 4